

A.S.P. S.R.L.

Dati Anagrafici	
Sede in	PIAZZA A. DE GASPERI 8 35022 ANGUILLARA VENETA (PD)
Codice Fiscale	04252610284
Numero Rea	PD 374990
P.IVA	04252610284
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma Giuridica	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECORI)	841110) ATTIVITA' DEGLI ORGANI LEGISLATIVI ED ES
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI ANGUILLARA VENETA
Appartenenza a un gruppo	no

Relazione unitaria del Revisore Legale dei Conti al Bilancio 2020

All'Assemblea dei soci della Società Anguillara Servizi e Patrimonio Srl

Premesso che abbiamo preso visione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 e che abbiamo svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) "La relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27.1.2010, n. 39" e nella sezione B) la "relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

Ciò premesso, esponiamo di seguito le risultanze dell'attività svolta emettendo la presente Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 del Cod. Civ.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo concluso la revisione contabile del bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e ai principi di etica e di indipendenza. A nostro giudizio il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società,

del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso alla data indicata nella relazione, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

A conclusione del lavoro di revisione, il revisore ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Oltre ad aver svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, nella presente relazione ci si è attenuti ai principi ulteriormente descritti nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Richiami di informativa

Si richiamano le informazioni relative ai piani aziendali futuri predisposti dall'organo amministrativo per fronteggiare i rischi e le incertezze legati alla perdita di esercizio, che evidenziano le difficoltà della società nel raggiungere un margine di gestione sufficiente a garantire l'equilibrio economico.

Oltre all'impatto negativo sul risultato di bilancio determinato dall'emergenza sanitaria si deve anche considerare in via generale che la società, essendo una società c.d. "in house providing" del Comune di Anguillara Veneta, fornisce i propri servizi all'Ente Socio verso il quale l'organo amministrativo ha redatto un'analisi gestionale per verificare ed eventualmente rimuovere tutte le criticità operative al fine di rendere l'attività della società, che pur sempre svolge servizi di pubblica utilità, economicamente positiva.

Gli interventi previsti dal piano dovranno essere ovviamente sottoposti all'attenzione del socio in sede di assemblea per le relative deliberazioni.

Il giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Altri aspetti

L'attività di revisione contabile si è in parte svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del COVID 19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo Italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, alcune procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite nell'ambito (i) di una rimodulata organizzazione del personale, improntata ad un ampio uso di smart working e (ii) di differenti modalità per interfacciarsi con i referenti aziendali e di raccolta delle evidenze probative, attraverso l'utilizzo, in modo prevalente, di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Analisi del Bilancio

Passando all'esame del Bilancio dell'esercizio 2020, esponiamo le principali risultanze contabili:

Stato Patrimoniale	
Crediti verso soci	€ 0,00

Immobilizzazioni	€ 1.355.312
Rimanenze	€ 2.947
Crediti	€ 287.315
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 103.279
Ratei e risconti attivi	€ 14.732
<u>Totale attivo</u>	€ 1.763.585

Patrimonio netto	€ 626.869
Fondi per rischi e oneri	€ 56.250
Fondo TFR	€ 77.669
Debiti	€ 446.803
Ratei e risconti passivi	€ 555.994
<u>Totale passività e patrimonio netto</u>	€ 1.763.585

<u>Conto economico</u>	
Valore della produzione	€ 818.096
Costi della produzione	€ 846.259
Proventi e oneri finanziari	€ (2.109)
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€ (30.272)
Imposte sul reddito	€ 7.779
<u>Utile / Perdita d'esercizio</u>	€ (38.051)

Per quanto riguarda lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, confermiamo che:

- è stata rispettata la struttura prevista dal Codice Civile di cui all'art. 2424 e all'art. 2425, come modificati dal D.lgs 139/2015;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con quelle dell'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate in virtù della realizzazione di diverse opere di pubblica utilità rientranti nell'oggetto sociale e quindi realizzate nell'interesse del Comune di Anguillara Veneta.

Per quanto riguarda invece rimanenze, crediti e disponibilità non risultano variazioni di importo considerevole e di natura eccezionale.

Il patrimonio netto risente della perdita di esercizio, mentre non si sono verificate variazioni nei fondi rischi. I debiti della società sono stati ridotti in misura considerevole e la voce ratei e risconti passivi risente dell'incremento dei Risconti passivi a seguito dei contributi ricevuti e non ancora spesi.

I ricavi specifici dell'attività hanno subito una lieve flessione che però è stata ampiamente assorbita da una riduzione considerevole dei costi di produzione di oltre il 13%, che ha permesso di migliorare notevolmente il risultato gestionale rispetto all'esercizio dell'anno precedente.

Responsabilità degli amministratori e del sindaco per il bilancio dell'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. Nei termini previsti dalla legge sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno, dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e di attenersi al quadro normativo sull'informazione finanziaria nella redazione del bilancio d'esercizio sul presupposto della continuità aziendale, per un appropriato utilizzo di tale presupposto ed anche di attenersi ad una adeguata informativa a riguardo. E' responsabilità della direzione aziendale, nella fase di redazione del bilancio, la valutazione della capacità della società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e nella prospettiva della continuazione dell'attività a meno che la direzione aziendale non intenda liquidare l'entità o interromperla o non abbia alternative realistiche a ciò.

Il sindaco ha la responsabilità della vigilanza sull'osservanza della legge, sulla correttezza del processo decisionale adeguatamente alle risorse e al patrimonio di cui la società dispone e sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società, nonché in riferimento alla completezza, trasparenza e correttezza delle informazioni nel rispetto dei termini per la presentazione e deposito del fascicolo di bilancio.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il

Revisore ha esercitato il giudizio professionale ad ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del suo giudizio. Le sue conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ha comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri Aspetti

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del D. Lgs. n. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), ha predisposto - ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.Lgs. cit. la relazione sul governo societario, contenente:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, D. Lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co.3.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il sindaco è stato nominato solo in data 10 dicembre 2020 con Verbale di Assemblea ordinaria del 10 dicembre 2020.

Pertanto, relativamente all'esercizio 2020, lo stesso non ha potuto:

- vigilare sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento della società;
- partecipare alle assemblee della società;
- vigilare sulle principali attività della società;
- valutare e vigilare sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del revisore e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art.2426, n. 6, c.c. abbiamo preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in nota integrativa, il revisore non ha nulla da osservare, facendo, peraltro notare che la decisione in merito spetta agli organi competenti.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, proponiamo di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.


Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 risulta essere negativo per euro 38.051,00

Concordiamo con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Avellino, 24 maggio 2021

Il Revisore Unico

Prof. Dott. Donato Madaro

The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Donato Madaro". To the right of the signature is a circular professional stamp. The stamp contains the text "C.O. 01/2010" and "C.R.I. CO. 01/2010" around the perimeter, with some smaller, less legible text in the center.